



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA
SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, concernente *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Norme in materia di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il decreto legislativo. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 concernente la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"* e in particolare la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2025 al n. 393, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Sabrina Guida l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le politiche previdenziali, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto n. 3 dell'11 aprile 2025 del Capo Dipartimento del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con il quale, per l'esercizio finanziario 2025, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 25, Programma 3, sono assegnate al Direttore generale titolare della Direzione generale per le politiche previdenziali;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante *"Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 della citata legge n. 152 del 2001 che detta disposizioni in ordine al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli Istituti di patronato e di assistenza;



VISTO il medesimo articolo 13 che, al comma 2, lettera a) e b), stabilisce che il 99,90 per cento delle risorse disponibili è destinato al finanziamento per l'organizzazione e l'attività degli Istituti di patronato;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, 10 ottobre 2008, n. 193, recante *"Regolamento per il finanziamento degli Istituti di patronato ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 30 marzo 2001, n. 152"* e in particolare il comma 2 dell'art. 13 che prevede, all'esito delle attività di verifica, l'emanazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del decreto per la ripartizione definitiva dei fondi affluiti sull'apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero stesso;

VISTO il decreto direttoriale del 30 novembre 2012, di erogazione della seconda anticipazione per l'annualità 2011 agli Istituti di Patronato, con il quale è stata trattenuta da quanto spettante al Patronato EPAS la somma di euro 39.101,38, somma per la quale detto Patronato, ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, risultava essere debitore nei confronti di EQUITALIA Sud S.P.A.

VISTA la pec del 4 dicembre 2013 con la quale EQUITALIA Sud S.P.A ha comunicato che, in riferimento alla predetta inadempienza - procedura esecutiva n. 2012/2502350 - la somma da mantenere vincolata, in attesa della definizione del provvedimento di estinzione, è pari a euro 11.284,36;

VISTO il decreto direttoriale del 5 dicembre 2013 con il quale è stata liquidata al Patronato EPAS la somma di euro 27.817,02, risultante dalla differenza tra la predetta somma accantonata di euro 39.101,38 e l'importo da mantenere vincolato in ottemperanza a quanto comunicato da EQUITALIA Sud S.P.A, pari a euro 11.284,36;

VISTO il decreto direttoriale del 27 dicembre 2013 (decreto sicoge n.9103/2013) con il quale la sopracitata somma di euro 11.284,36 è stata impegnata quale contributo al finanziamento per l'anno 2011 per l'Istituto di Patronato EPAS;

RITENUTO di chiedere alla predetta EQUITALIA Sud S.P.A (oggi Agenzia delle Entrate Riscossione), in mancanza di successive comunicazioni, l'autorizzazione per procedere allo svincolo delle somme a suo tempo accantonate;

CONSIDERATO che in data 18 marzo 2025 è pervenuta la nota di risposta di Agenzia delle Entrate Riscossione - Direzione Regionale per il Lazio con la quale la sopracitata procedura esecutiva n. 2012/2502350 è stata dichiarata *estinta per estinzione del debito*;

VISTA la nota del 19 giugno 2025, prot.n. 6865/DG/25, nonché la successiva integrazione del 2 luglio 2025 prot.n. 7380/DG/25, con le quali il Patronato EPAS ha chiesto la liquidazione dell'importo di euro 11.284,36, trattenuto dalla quota erogata come seconda anticipazione per l'annualità 2011;

VISTA la nota del 4 giugno 2025 prot.n. 6587, nonché la successiva integrazione di cui alla pec del 24 giugno 2025 prot. n. 7405, con le quali la Direzione Generale per le politiche previdenziali, al fine di procedere alla liquidazione delle somme accantonate quale contributo al finanziamento per l'anno 2011 per l'Istituto di patronato EPAS, ha chiesto la reinscrizione per il corrente anno 2025, in termini di competenza e di cassa, dell'importo impegnato, e ancora disponibile, del citato D.D. del 27 dicembre 2013 (decreto sicoge n.9103/2013) e, precisamente, della somma di euro 11.284,36 sul capitolo 4331, piano di gestione 86;



VISTO il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 22 luglio 2025 n. 158036, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 luglio 2025 al numero 1245, con il quale la somma complessiva di euro 120.820,00, comprensiva della somma di euro 11.284,36, è stata appostata sul capitolo 4331 pg. 86;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il Patronato EPAS è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che, ad oggi, dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48 - bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, il Patronato EPAS è risultato soggetto non inadempiente nei confronti di Agenzia delle Entrate-Riscossione;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dalla legge del 30 marzo 2001, n. 152 è autorizzato il pagamento della somma di euro 11.284,36, relativa alla quota accantonata quale seconda anticipazione 2011, al Patronato EPAS, sulle coordinate bancarie di seguito indicate, con imputazione della spesa sull'esercizio 2025:

FONDO PATRONATI		
PATRONATI	CF - IBAN	IMPORTO
EPAS	CF 97220240580 IBAN: [REDACTED]	11.284,36

ART.2

La somma di euro 11.284,36 (undicimiladuecentottantaquattro/36) grava sul capitolo 4331 *"Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale"*, **piano gestionale 86** - Missione 25 - Politiche previdenziali - Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025;

Roma,

Il DIRETTORE GENERALE

*Maria Sabrina Guida

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i